

CITTA' DI
VENEZIA



CONSIGLIO COMUNALE
GRUPPI CONSILIARI



FRATELLI D'ITALIA

Venezia, 03-03-2014

nr. ordine 2369
Prot. nr. 59

Al Sindaco Giorgio Orsoni

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo Consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Utilizzo dei finanziamenti europei

Tipo di risposta richiesto: scritta

Premesso che

l'Unione Europea nell'ambito della realizzazione del Progetto europeo "Life Vimine", ha cofinanziato un progetto presentato dal Comune di Venezia con l'università di Padova, al Dipartimento di Ingegneria Industriale e assieme ad altri partner;

parrebbe che alcuni dei destinatari del progetto stesso, abbiano utilizzato una parte di queste risorse per propagandare e favorire l'istituzione del Parco della Laguna Nord di Venezia.

sembra addirittura che, utilizzando le risorse dell'Unione Europea, sia stata distribuita una modulistica predisposta in modo tale da indurre i cittadini a rispondere in modo predeterminato, allo scopo di dimostrare una presunta condivisione al progetto di Istituzione del Parco della Laguna Nord di Venezia;

Visto che

le azioni preventivate avranno una durata di circa 4 anni e interesseranno le barene della Laguna Nord, tra Burano e il Dese;

complessivamente il progetto comporta un investimento di circa 2 milioni di euro, di cui il 70 % (€ 1.400.000) da cofinanziamento UE;

il progetto dovrebbe avere lo scopo principale quello di proteggere dall'erosione i margini delle barene più interne confinante della Laguna Nord utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica a basso impatto;

SI INTERROGA IL SINDACO

se risponde a vero l'utilizzo del questionario tra la popolazione con risorse date dal programma di finanziamento europeo;

se non ritenga opportuno intervenire per dissuadere qualsiasi iniziativa atta a propagandare e rappresentare l'istituzione del Parco della Laguna Nord di Venezia anche, per non perdere i finanziamenti europei;

se non ritenga necessario verificare il legittimo utilizzo delle risorse comunitarie, dal momento che la tutela del territorio e dell'ambiente si possono ottenere necessariamente senza istituire Parchi e senza imporre vincoli insostenibili, come quelli previsti dalla Legge dello Stato Italiano sulle aree protette (L. n. 394/1991 e L.R. 10/1984.

Sebastiano Costalonga